

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitré.

Il giorno sedici giugno.

Alle ore sedici e minuti trentacinque.

In Sant'Agata Li Battiati, via Antonino di Sangiuliano n. 79.
Avanti a me, Avv. MICHELE SIPIONE, Notaio residente in
Catania, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti
Riuniti di Catania e Caltagirone.

E' PRESENTE

- PRANIO Salvatore, nato a Catania il 12 giugno 1976, codice
fiscale PRN SVT 76H12 C351R, residente a Sant'Agata Li
Battiati, via Antonino di Sangiuliano n. 79.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità
personale io Notaio sono certo, mi dichiara che trovasi
riunita oggi, in questo luogo ed a quest'ora, l'assemblea
degli associati dell'associazione non riconosciuta
denominata "ASSOCIAZIONE AIRONE 2017 ONLUS" - con sede in
Sant'Agata Li Battiati, via Antonino di Sangiuliano n. 79,
codice fiscale 05448450873, iscritta all'Anagrafe Unica
delle ONLUS - e mi richiede di verbalizzarne l'andamento.

Aderendo io Notaio a tale richiesta faccio constare con il
presente verbale che l'Assemblea si svolge nella maniera
seguente.

Per designazione unanime degli intervenuti assume la
presidenza il comparente PRANIO Salvatore il quale, aperta
la seduta, preliminarmente constata e dà atto:

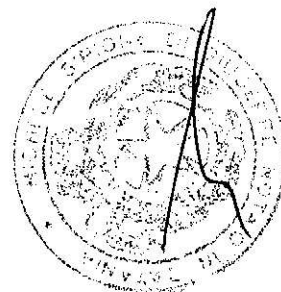
a) che la presente adunanza è stata regolarmente convocata;
b) che, come risulta dal foglio di presenza che si allega al
presente atto sotto la lettera "A", sono intervenuti
all'adunanza medesima:

- numero cinque associati;
- numero tre consiglieri;

c) che, pertanto, l'Assemblea è validamente costituita ed è
atta ed idonea per discutere e deliberare sul proposto
seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Convocazione per l'approvazione dell'iscrizione
dell'Associazione Airone 2017 Onlus al Registro Unico
Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) previsto dall'art.
45 del Codice del Terzo Settore e reso attivo con il
Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021;
2. Convocazione per l'approvazione della modifica dello
Statuto Sociale anche ai fini dell'iscrizione al RUNTS;
3. Conferimento del mandato al Presidente Salvatore
Pranio allo svolgimento di tutti gli atti burocratici
e propedeutici necessari per la formalizzazione degli
atti dei punti uno e due dell'ordine del giorno.
4. Varie ed eventuali.



Il Presidente passa quindi alla trattazione dello stesso ordine del giorno.

Al riguardo:

- rappresenta le ragioni che rendono opportuno che l'Associazione si iscriva nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) di cui al D. Lgs. n.117/2017, adegui di conseguenza il proprio statuto e modifichi la denominazione in "ASSOCIAZIONE AIRONE 2017 ENTE DEL TERZO SETTORE", in breve "ASSOCIAZIONE AIRONE 2017 E.T.S.";
- illustra il testo dello statuto sociale di cui propone l'approvazione ai fini dell'iscrizione nel RUNTS.

L'Assemblea, udita la relazione del Presidente, dopo ampia ed esauriente discussione, con il voto unanime di tutti gli associati, come sopra intervenuti, espresso per alzata di mano,

DELIBERA:

- 1) di iscrivere l'Associazione nel RUNTS nella categoria "Altri Enti del Terzo Settore" ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017;
- 2) di modificare la denominazione in "ASSOCIAZIONE AIRONE 2017 ENTE DEL TERZO SETTORE", in breve "ASSOCIAZIONE AIRONE 2017 E.T.S.";
- 3) di approvare il nuovo Statuto sociale nella versione illustrata dal Presidente; detto Statuto sociale viene allegato al presente verbale sotto la lettera "B" perché ne formi parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare mandato al Presidente per l'esecuzione delle superiori delibere.

Null'altro essendovi su cui deliberare e nessuno chiedendo la parola il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusa l'adunanza alle ore diciassette e minuti quindici.

Le spese del presente atto, dipendenti e consequenziali, sono a carico dell'Associazione.

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato al presente atto.

Di quanto sopra io Notaio ho redatto il presente verbale del quale ho dato lettura al comparente che, su mia interpellanza, lo approva e conferma, dichiarandolo conforme alla sua volontà ed alla verità.

Il presente atto, dattiloscritto a mia cura da persona di mia fiducia, con mezzi elettronici ad inchiostrazione indelebile, e completato di mio pugno su due fogli occupa tre pagine e quanto di questa quarta fin qui.

Viene sottoscritto alle ore diciassette e minuti venticinque.

F.to: Salvatore Pranio, Michele Sipione notaio

8048

CONSIGLIERE ASSO ASSO

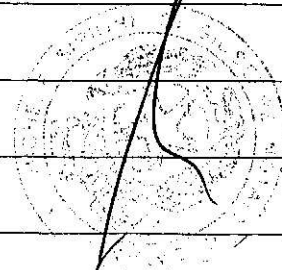
PRESIDENTE ASSOCIADO

ASSO ASSO

CONSIGLIERE ASSOCIATO

ASSO ASSO

Selbstkenn



STATUTO

Denominazione - Sede - Scopo

Art. 1 - È costituita, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione "ASSOCIAZIONE AIRONE 2017 ENTE DEL TERZO SETTORE", in breve "ASSOCIAZIONE AIRONE 2017 E.T.S.".

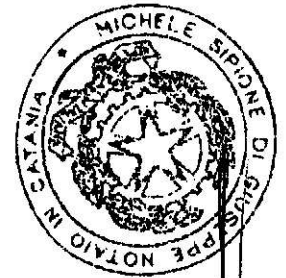
L'Associazione non ha personalità giuridica.

Art. 2 - Essa ha sede in Sant'Agata Li Battiati, via Antonino di Sangiuliano n. 79.

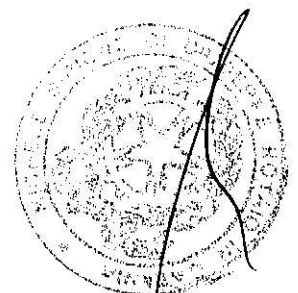
Art. 3 - L'Associazione esercita, senza scopo di lucro, in via esclusiva una o più delle seguenti attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, e precisamente:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; e più precisamente, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- interventi nell'ambito della Regione Siciliana per i problemi della devianza minorile, dei lungodegenti, degli anziani, degli handicappati, dei tossicodipendenti, dei malati di aids, dell'assistenza in genere nel senso più largo dell'espressione e di quant'altro previsto dalla Legge Regionale della Sicilia n. 22/1986;
- il contrasto e la prevenzione della violenza sulle donne e sui minori attraverso interventi di prevenzione, protezione e sostegno, assistenza e promozione;
- povertà educativa, servizi socio-educativi rivolti a minori in condizioni di disagio o a rischio di devianza;
- contrasto del gioco d'azzardo patologico, del bullismo e del cyber-bullismo;
- recupero, ri-funzionalizzazione e valorizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata;
- centri antiviolenza per donne e bambini o case rifugio, asili nido o micronidi;
- progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria e alle persone a rischio discriminazione;
- azioni di informazione e sensibilizzazione in tema di contrasto alle discriminazioni per favorire l'inclusione socio-lavorativa delle persone LGBT;



[Handwritten signature]



- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106; e più precisamente, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - interventi di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, attraverso politiche volte al sostegno economico e all'inserimento sociale dei soggetti a rischio di emarginazione nella società e nel mondo del lavoro, attraverso l'attivazione di servizi e percorsi formativi professionalizzanti o propedeutici al rafforzamento delle competenze spendibili sul mercato del lavoro, da erogarsi tramite misure di politiche attive volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro; si fa riferimento in particolare alla promozione e attivazione di tirocini di inclusione sociale;
 - interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone con disabilità, persone maggiormente vulnerabili e a rischio discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali;
 - interventi volti all'integrazione dei migranti, con particolare riferimento all'inserimento socio-lavorativo delle categorie vulnerabili, attraverso la realizzazione di percorsi di presa in carico integrati, multidisciplinari e personalizzati e contrasto allo sfruttamento lavorativo dei migranti;
 - azioni mirate a promuovere l'inclusione lavorativa, la valorizzazione, il sostegno e lo sviluppo di idee imprenditoriali e di progetti che favoriscano la crescita occupazionale di persone LGBT.

Patrimonio ed esercizi sociali

Art. 4 - Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione e dalle relative rendite;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;

d) dai fondi raccolti ai sensi dell'articolo 7 del D. Lgs. n. 117/2007.

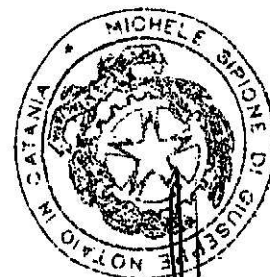
Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote sociali;
- b) dal ricavato dall'organizzazione di manifestazioni o partecipazione ad esse;
- c) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

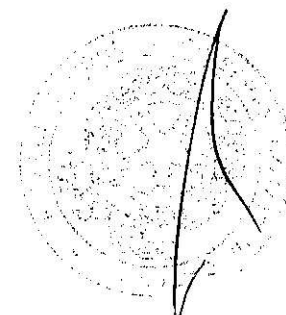
Ai fini di cui al precedente comma, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo; si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili:

- a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque a rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale costituite da "interventi e prestazioni sanitarie";
- c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;
- d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale di cui al



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



superiore articolo 3;

e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Art. 5 - Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento
In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo e' devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del D. Lgs. n. 117/2001¹⁷ e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni dell'assemblea degli associati.

Art. 6 - L'esercizio finanziario chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Associati

Art. 7 - Sono associati le persone od enti la cui domanda di ammissione verrà accettata dal Consiglio - secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte - e che verseranno, all'atto dell'ammissione, la quota di associazione che verrà annualmente stabilita dal Consiglio.

Gli associati che non avranno presentato per iscritto le loro dimissioni entro il 30 ottobre di ogni anno saranno considerati associati anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale di associazione.

E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Art. 8 - Gli associati avranno diritto di frequentare i locali sociali.

Art. 9 - La qualità di associato si perde per decesso, dimissioni e per morosità o indegnità: la morosità verrà dichiarata dal Consiglio; l'indegnità verrà sancita dalla Assemblea degli associati.

Amministrazione

Art. 10. - L'Associazione è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto di tre membri eletti dall'Assemblea degli associati, per la durata di tre anni. La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. Si applica l'articolo 2382 del codice civile.

In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, il Consiglio alla prima riunione provvede alla sua sostituzione chiedendone la convalida alla prima assemblea annuale.

Art. 11 - Il Consiglio nomina nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario, ove a tali nomine non abbia provveduto l'Assemblea degli associati.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio; è ammesso

il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.

Art. 12 - Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al consuntivo ed al preventivo ed all'ammontare della quota sociale.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 13 - Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. Esso procede pure alla compilazione dei bilanci ed alla loro presentazione all'Assemblea, alla nomina di dipendenti ed impiegati determinandone la retribuzione, alla determinazione della quota associativa e della quota annuale.

Art. 14 - Il Presidente, ed in sua assenza il Vicepresidente, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

Il potere di rappresentanza attribuito al Presidente ed al Vicepresidente, in caso di assenza del Presidente, è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

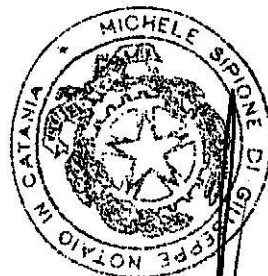
Assemblee

Art. 15. - Gli associati sono convocati in assemblea dal Consiglio almeno una volta all'anno entro il mese di aprile, mediante comunicazione in qualsiasi forma diretta a ciascun associato dell'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno, almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo degli associati, a norma dell'art. 20 codice civile.

L'assemblea deve essere convocata nella Regione Siciliana, anche fuori della sede sociale.

Art. 16 - L'assemblea delibera sulle materie di cui all'articolo 25 del D. Lgs. n. 117/2017; delibera, ancora, sugli indirizzi e direttive generali della Associazione.

Art. 17 - Hanno diritto di intervenire all'assemblea e di votare tutti gli associati in regola con il pagamento delle quote associative.



Art. 18 - L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio, in mancanza dal Vicepresidente; in mancanza di entrambi l'assemblea nomina il proprio Presidente.

Il Presidente dell'assemblea nomina un segretario e, se lo ritiene il caso, due scrutatori.

Spetta al Presidente dell'assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea.

Delle riunioni di assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Art. 19 - Le assemblee sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze previste dall'art. 21 codice civile.

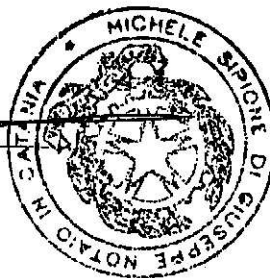
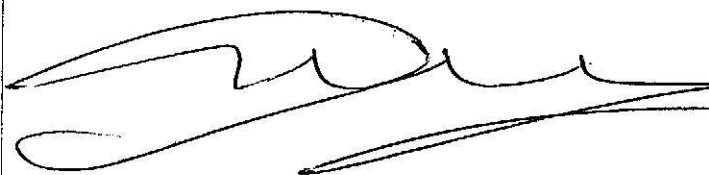
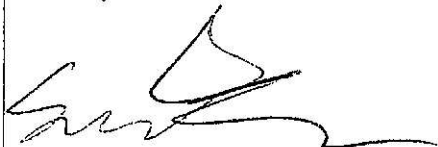
Organo di Controllo e Revisione Legale dei Conti

Art. 20 - Organo di Controllo e Revisione Legale dei Conti sono disciplinati dal D. Lgs. n. 117/2017.

Norme Finali

Art. 21 - Per quanto non previsto nel presente Statuto troverà applicazione il D. Lgs. n. 117/2017 e, in quanto compatibili, le norme del codice civile.

(1) leggeri "2017". Una festività -



Registrato a Catania il 20/6/2023
al N° 21980. La presente copia
unitamente alla trascrizione di 2 allegati
è conforme all'originale atto da me Notaio rogato,
e viene rilasciata per tutti gli usi consentiti dalla legge.
Catania, li 20/6/2023

